



COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N.20

OGGETTO:

Programmazione triennale del fabbisogno di personale. Parità uomo-donna nel lavoro. Piano delle azioni positive. Triennio 2015/2017. Approvazione

L'anno **duemilaquindici**, addì **dieci**, del mese di **febbraio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella solita sala delle riunioni, la Giunta Comunale ai sensi delle leggi vigenti si è riunita con la presenza dei signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. RESTAGNO AMBROGIO CLAUDIO	SINDACO	SÌ
2. ABATE LUCIANO	VICE SINDACO	SÌ
3. SABENA ROBERTO	ASSESSORE	SÌ
4. CERATO FABIO	ASSESSORE	SÌ
5. TOSELLI DANIELA	ASSESSORE	SÌ
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell' art. 97 c.IV T.U. n.° 267 del 18/08/2000, il Segretario Comunale **Dott. Ezio CAFFER**.

Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49 T.U. 18/8/2000 n.267

Il Signor **RESTAGNO Ambrogio Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione G.C. n. 20 del 10/02/2015

Programmazione triennale del fabbisogno di personale. Parità uomo-donna nel lavoro. Piano delle azioni positive. Triennio 2015/2017. Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

VISTO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

CONSIDERATO che la rideterminazione della dotazione organica è stata effettuata da ultimo con deliberazione n. 85 del 10 settembre 2013, quindi entro un arco di tempo inferiore a 3 anni (come previsto dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001) come dal prospetto che segue:

cat. o qualifica	posti di organico							
	a tempo pieno n.	a tempo parziale						totale (col 3+ col. 5 + col. 7)
		con prestazione lavorativa al %						
		N.	%	N.	%	N.	%	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
A	1.....							
B.1	4							4
B.3	3							3
C	4	1	80%	1	61.11%	1	50	7
D.1	9							9
D.3							
Dirigenti							
TOTALI	20	1		1		1.....		23

Dato atto che, alla data del 31 dicembre dell'anno che precede il triennio di riferimento (2014), erano vacanti i seguenti posti:

cat. o qualifica	posti di organico vacanti								
	a tempo pieno n.	a tempo parziale						totale (col 3 + col. 5 + col. 7)	
		con prestazione lavorativa al %							
		N.	%	N.	%	N.	%		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
A									
B. 1	1								1
B. 3	1								1
C	1	1	50						2
D.1									
D.3									
Dirigenti									
TOTALI	3	1							4

DATO ATTO che i Responsabili di Area hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica né condizioni di sovrannumero di personale né condizioni di eccedenza di personale (recepita con deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 27/01/2015), intendendosi come mancanza delle condizioni di sovrannumero la mancanza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, nonché come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte;

VISTO l'art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dal D.L. n. 90/2014 il quale dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono per gli anni 2014 e 2015 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 60% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente, nonché per gli anni 2016 e 2017 superiore all'80% e dal 2018 superiore al 100%;

CONSIDERATO che nell'anno 2014 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2015;

CONSIDERATO che il rapporto tra spesa per il personale e spesa corrente è, nel bilancio di previsione dell'anno 2015, pari a 28,15% (dato che, sino all'anno 2014, non doveva superare il 50% e che - a partire dal 2015 - non occorre più rispettare), mentre la spesa complessiva della categoria I del bilancio (personale) 2015 è inferiore a quella media del triennio suddetto (2015 € 673.925,00, triennio € 750.207,20), essendo stata la spesa del personale calcolata ai sensi delle indicazioni dettate dalle sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti nella deliberazione n. 27/2011;

CONSIDERATO che l'ente ha rispettato nell'anno 2014 il patto di stabilità e che è previsto il suo rispetto anche nel corrente anno;

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014 sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente;

VISTI i vincoli dettati dal comma 424 della legge n. 190/2014, cd di stabilità 2015;

VISTE le proroghe delle stabilizzazioni disposte dal comma 426 della citata legge n. 190/2014;

RITENUTO di dover definire già in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono mettere a concorso o selezione, modalità da applicare solamente dopo aver eseguito processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta (Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Articolo 1, commi da 418 a 430);

PRESO ATTO che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE le economie di spesa che si vengono a determinare per le cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato verificatesi l'anno precedente (l'espressione "*nel limite delle cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno*" deve essere intesa come comprensiva di tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice (comma 562 legge 296/2006) non ancora coperte alla data di riferimento sono le seguenti:

- Personale cessato nel 2010: Scarafia Aldo- Categoria B3, posizione economica B4 (economia di spesa € 5.721,64, comprensiva di oneri riflessi),
- Personale cessato nel 2013: Mainardi Maria Grazia – Categoria C, posizione economica C5 (economia di spesa € 13.805,74, comprensiva di oneri riflessi),
- Nel 2014 non vi sono cessazioni di personale;

CONSIDERATO CHE nel 2015:

- Con decorrenza 28/01/2015 è cessato dal servizio un dipendente di Categoria B, p.e. B2, appartenente all'Area Tecnica - Tecnico Manutentiva (Delibera Giunta Comunale n. 12 del 10/02/2015),
- con tale cessazione l'ente non risulta in regola ai fini dell'assunzioni obbligatorie in quanto non in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalle legge n. 68/1999;

VALUTATO CHE a seguito di quanto indicato nel capoverso precedente si rende necessario al fine di garantire attività dirette all'erogazione dei servizi già svolti dal dipendente in ultimo citato nell'Area Tecnica, effettuare delle assunzioni di personale, e che tali necessità presentano un carattere non straordinario ne limitato nel tempo ma permanente, per cui non è possibile fare fronte alle necessità dell'ente con forme di ulteriore razionalizzazione delle strutture amministrativa, essendo oltretutto vacante sin dall'anno 2009 un posto di categoria B, posizione economica B1, profilo professionale "esecutore tecnico specializzato", nella medesima Area;

Dato atto che è intenzione dell'amministrazione comunale provvedere, nel corso dell'anno e compatibilmente ai processi di mobilità per la copertura di posti a tempo indeterminato che potranno/dovranno essere attivati, in rapporto alle diminuzioni di personale di ruolo della già Provincia di Torino, dal 01 gennaio 2015 "Città Metropolitana", all'assunzione (a tempo determinato, sino alla conclusione di tali processi) del posto attualmente vacante, citato in precedenza nella premessa, già coperto dalla Sig.ra Mainardi, con la più bassa categoria giuridica B1 per contenere la spesa 2015, presso l'Area Amministrativa, per regolarizzare al contempo la situazione del Comune di Vigone ai fini delle assunzioni obbligatorie, non essendo questo ente più in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla Legge n.68/99, dopo la cessazione dal servizio del Sig. G.E. (Categoria B, p.e. B2, appartenente all'Area Tecnica - Tecnico Manutentiva), come già sopra detto, e di una categoria giuridica B1 presso l'Area Tecnica – Tecnico Manutentiva;

DATO ATTO che prima di procedere quanto sopra, presso questo ente si dovrà provvedere a costituire il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità;

DATO ATTO che il Comune di Vigone ha rispettato i vincoli di cui all'articolo 3 del DL n. 90/2014, in materia di assenza di vincitori di concorso non assunti e di assenza di graduatorie per lo stesso profilo professionale approvate dopo il giorno 1° gennaio 2007;

VISTO il vigente "regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi dotazione organica – norme di accesso" approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 79 del 09 luglio 2013 e n. 85 del 10 settembre 2013;

VISTI i vigenti contratti nazionali di lavoro del comparto Regione – Autonomie Locali;

DELIBERA

- 1- Di dare atto che nel corso del triennio 2015/2017, al momento, non si prevedono cessazioni di personale a tempo indeterminato.
- 2- Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e per il solo esercizio finanziario 2015, la programmazione delle nuove assunzioni fuori ruolo come segue, ricorrendo per entrambi i due posti a selezione pubblica, previa richiesta al competente Centro per l'impiego:
 - Categoria Giuridica B – posizione economica B1- Esecutore, Area Amministrativa appartenente alle categorie protette (Legge n.68/99),
 - Categoria Giuridica B – posizione economica B1- Esecutore Tecnico Specializzato, Area Tecnica – Tecnico Manutentiva.
- 3- Di riservarsi di procedere ad un aggiornamento della programmazione nel caso in cui sopravvengano eventuali diverse ed ulteriori esigenze e, comunque, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge in tema di personale e dei margini di spesa consentiti dal bilancio dell'ente.

IL PRESIDENTE

F.to: (RESTAGNO Ambrogio Claudio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dott. Ezio CAFFER)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, nonche' il T.U. Ordinamento EE.LL. 18/08/2000 n.°267,
ATTESTA

- che la presente deliberazione :

E' pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32,comma 1, Legge n. 69 del 18/06/2009) il giorno 19/02/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 c.1 T.U. 267/00)

E' stata compresa nell' elenco n.° 7 in data 19/02/2015 delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 T.U. 267/00)

Vigone, li 19/02/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: (Dott. Ezio CAFFER)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, nonche' il T.U. Ordinamento EE.LL. 18/08/2000 n.°267,
ATTESTA

- che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c. III)

E' stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32,comma 1, Legge n. 69 del 18/06/2009) per quindici giorni consecutivi dal 19/02/2015

Vigone, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: (Dott. Ezio CAFFER)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 19/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ezio CAFFER